

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 16/1992, articolo 19, comma 1, lettera c). Nomina del rappresentante degli Atenei Piemontesi e del rappresentante degli studenti, designato dall'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario, nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte, EDISU Piemonte.

Premesso che:

la Regione Piemonte ha disciplinato l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario con la legge regionale n. 16/1992 che, tra l'altro, prevede l'istituzione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario, (EDISU Piemonte);

l'articolo 18 della predetta legge individua, tra gli organi dell'EDISU Piemonte, anche il Consiglio di Amministrazione (lettera a) che, ai sensi del successivo articolo 19, comma 1, è composto da:

- a) tre membri, di cui uno espressione delle minoranze, nominati dal Consiglio regionale e uno dei quali con funzioni di Presidente, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico amministrativa acquisita per aver ricoperto funzioni di amministrazione e direzione presso enti pubblici o strutture private;
- b) un rappresentante degli Atenei designato congiuntamente dalle università aventi sede legale sul territorio piemontese e nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- c) uno studente designato dai membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il diritto allo studio universitario e nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale;

l'articolo 19 dispone inoltre:

- al comma 3, che il Consiglio di Amministrazione duri in carica cinque anni, salvo il componente di cui al comma 1, lettera c) che dura in carica due anni e sei mesi, ferma in ogni caso la scadenza dell'organo al termine del mandato del Consiglio regionale;
- al comma 4, che i componenti del Consiglio di Amministrazione possano essere nominati per due mandati;
- al comma 6, che in caso di dimissioni o decadenza, i singoli componenti del Consiglio siano sostituiti con le stesse modalità di cui al comma 1 e che la durata in carica dei componenti sostituiti non possa in ogni caso superare quella del Consiglio di Amministrazione;

il successivo articolo 23 bis istituisce la suddetta Assemblea regionale degli studenti e ne disciplina la composizione e i relativi compiti, stabilendo, in particolare, che i membri dell'Assemblea regionale degli studenti designino il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte (comma 5 lettera i).

Premesso, inoltre, che:

in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni regionali per l'elezione del Consiglio regionale, il 5 luglio 2024 si sono concluse le proclamazioni dei consiglieri regionali ed in data 22 luglio 2024 è stata convocata la prima seduta del nuovo Consiglio regionale, con conseguente cessazione dalle funzioni dei consiglieri uscenti;

ai sensi del sopra citato articolo 19, comma 3, della legge regionale n. 16/1992, con il termine del mandato del Consiglio regionale uscente è scaduto il Consiglio di Amministrazione di EDISU Piemonte.

Preso atto della deliberazione del Consiglio regionale n. 46-29784 del 23 dicembre 2024, di nomina dei tre membri di cui al sopra citato articolo 19, comma 1, lettera a).

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione:

- con nota prot. in arrivo n. 13445 del 30 ottobre 2024, l'Assemblea regionale degli studenti per il diritto allo studio universitario, come modificata da ultimo con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41 del 27 settembre 2024, ha trasmesso la documentazione relativa alla riconferma della designazione, ai sensi della sopra citata lettera c), del signor Gerardo Castagno quale rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte fino alle prossime elezioni di Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino;

- con nota prot. in arrivo n. 1193 del 5 febbraio 2025, gli Atenei piemontesi hanno trasmesso la documentazione relativa alla designazione, ai sensi della sopra citata lettera b), del professor Davide Porporato (affidente al Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale), quale loro rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte.

Richiamato che l'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2013 stabilisce che la presentazione di una dichiarazione, da parte del soggetto nominato, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al citato decreto, è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Dato atto che le suddette dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità del signor Gerardo Castagno e del professor Davide Porporato a rivestire l'incarico di consigliere nel Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte sono state acquisite agli atti dal Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione (nota prot. n. 13816/A1907A del 7 novembre 2024 e prot. n. 1193 del 5 febbraio 2025), che ne ha effettuato con esito positivo le dovute verifiche.

Dato atto, inoltre, che con riferimento alla designazione del signor Gerardo Castagno, il medesimo Settore ha verificato che sono rispettate le condizioni di cui al comma 4 del più volte citato articolo 19.

Ritenuto, pertanto, di nominare:

- il signor Gerardo Castagno quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 16/1992;
- il professor Davide Porporato, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte

ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 16/1992.

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n.14-8363 del 10 marzo 2008 e n. 28-5368 del 21 febbraio 2013, con la quali sono state determinate, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 16/1992, le indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che le indennità spettanti al signor Gerardo Castagno e al professor Davide Porporato, per l'importo massimo annuo di euro 2.040,00 per ciascuno, gravano sul bilancio dell'EDISU Piemonte, nell'ambito delle risorse regionali trasferite al suddetto Ente ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 16/1992 e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi sul bilancio regionale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo annuo massimo pari ad euro 4.080,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

Il Presidente

DECRETA

- di nominare:

- il signor Gerardo Castagno quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 16/1992;
- il professor Davide Porporato, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 16/1992;

- che le indennità spettanti al signor Gerardo Castagno e al professor Davide Porporato, per l'importo massimo annuo di euro 2.040,00 per ciascuno, gravano sul bilancio dell'EDISU Piemonte, nell'ambito delle risorse regionali trasferite al suddetto Ente ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 16/1992 e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi sul bilancio regionale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 22 c. 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio